

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

RICORSO (con istanza cautelare, anche monocratica, ex art. 56 c.p.a.)

PER HARMONIC INNOVATION RESEARCH S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT (nel prosieguo anche solo “HIR S.r.l. S.B. o “HR”), con sede in Caraffa di Catanzaro (CZ), Via Padova n. 2, C.F. e P.Iva n. 03834140794, in persona del legale rappresentante pro tempore, On.le Prof. Antonio Visconti, rappresentato e difeso, anche disgiuntamente, dagli Avv.ti Prof. Federico Tedeschini (c.f. TDSFRC48A24H501P) e Gianmaria Covino (c.f. CVNGMR80S12H501O) ed elettivamente domiciliata presso lo studio Tedeschini in Roma, Largo Messico n. 7, giusta procura in calce al presente atto (per l’invio delle comunicazioni inerenti al giudizio si indicano i seguenti recapiti fax e p.e.c.: 06/8541638 - segreteria@pec.tedeschinilex.it);

CONTRO

AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE (nel prosieguo anche solo “Agenzia”), in persona del Direttore Generale pro tempore;

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, in persona del Presidente pro tempore;

MINISTRO PER IL SUD E LA COESIONE TERRITORIALE, in persona del Ministro pro tempore;

MINISTERO DELL’ECONOMIA E DELLE FINANZE, in persona del Ministro pro tempore, tutti rappresentati e difesi ex lege dall’Avvocatura Generale dello Stato;

E NEI CONFRONTI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “ROMA TRE”, in persona del legale rappresentante pro tempore; - INAF OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PALERMO GIUSEPPE “SALVATORE VAIANA”, in persona del legale

rappresentante pro tempore; - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA “LUIGI VANVITELLI”, in persona del legale rappresentante pro tempore;

**PER L'ANNULLAMENTO, PREVIA ADOZIONE DI IDONEE MISURE
CAUTELARI, ANCHE INAUDITA ALTERA PARTE**

a) del Decreto n. 21/2022 del 26/01/2022 (doc. 1) e del Decreto n. 319/2021 del 30/12/2021 (doc. 2), a firma del Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, con i quali sono stati approvati gli esiti delle operazioni di valutazione delle idee progettuali presentate a seguito della pubblicazione dell’ “Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell’innovazione nel Mezzogiorno”, nonché degli elenchi allegati e, in particolare, dell’elenco all. 2 afferente alle idee progettuali non idonee nella parte in cui è stata inserita la domanda di candidatura prot. n. 232 presentata da HIR S.r.l. S.B. in data 12/11/2021; b) di tutti i verbali della Commissione per la valutazione delle idee progettuali, da I a VII, e relativi allegati, inclusa la Relazione finale e le schede indicate (doc. 3), nonché degli altri atti istruttori - ancorché di data e tenore sconosciuti – e di valutazione delle domande presentate per la partecipazione alla selezione di cui all’Avviso sopra citato, con particolare riferimento al giudizio di non idoneità espresso dalla commissione di valutazione nei confronti del progetto presentato dalla ricorrente; c) del Decreto del D.G. di nomina della Commissione di valutazione delle idee progettuali n. 210/2021 del 30/09/2021 (doc. 4) e del Decreto del D.G. n. 291/2021 del 21/12/2021 (doc. 5), con il quale è stato sostituito il Segretario verbalizzante; d) per quanto occorrer possa, del Decreto del D.G. n. 204/2021 del 29/09/2021 (doc. 6), con il quale è stato approvato lo schema di “Avviso per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell’innovazione nel Mezzogiorno” (nel prosieguo anche solo “Avviso”); e) per

quanto occorrer possa, del Decreto del Ministero delle Finanze del 15 luglio 2021 (doc. 7) e dei relativi allegati, che, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 06/05/2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 01/07/2021, n.101, individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del PNRR, nonché le relative modalità di monitoraggio; 2 f) di ogni altro atto presupposto, connesso, conseguente e/o consequenziale, ancorché di data e tenore sconosciuto, che risulti comunque lesivo degli interessi della ricorrente;

**E PER L'ANNULLAMENTO E/O L'ACCERTAMENTO DI
ILLEGITTIMITÀ DEL DINIEGO ALL'ACCESSO EX ART. 116, COMMA 2,
DEL C.P.A.**

del parziale diniego di accesso agli atti opposto all'istanza del 05/01/2022 (doc. 8) e del 31/01/2022 (doc. 9), nonché del rigetto dell'istanza di autotutela formulata con la medesima nota del 31/01/2022, comunicati dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, in persona del RUP, con il messaggio di posta elettronica del 01/02/2022 (doc. 10).

Motivi di ricorso

1) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3 E 12 DELLA L. N. 241/1990 E S.M.I. DEGLI ARTT. 24 E 97 DELLA COSTITUZIONE, DEI PRINCIPI DI MASSIMA PARTECIPAZIONE, PAR CONDICIO E TRASPARENZA NELLE PROCEDURE SELETTIVE. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ART. 1, COMMA 1.2, E 10 DELL'AVVISO DI CUI AL DECRETO D.G. N. 204/2021 DEL 29/09/2021; DEL D.L. N. 59/2021 E DELL'ALLEGATO 1, DEL D.M. DEL MEF DEL 15/07/2021. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI AUTOVINCOLO. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA, INOSERVANZA DI PROPRI CHIARIMENTI, DIFETTO DI MOTIVAZIONE, SVIAMENTO DI POTERE, ILLOGICITÀ, CONTRADDITTORIETÀ, ARBITRARIETÀ, DISPARITÀ DI TRATTAMENTO E MANIFESTA INGIUSTIZIA.

2) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE: DEGLI ARTT. 77 E 216, COMMA 12, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.; DELL'ART. 35, COMMA 3, LETT. E) DEL D.LGS. N. 165/2001; DELL'ART. 9, COMMA 2, DEL D.P.R. N. 487/1994; DEGLI ARTT. 1 E 3 DELLA LEGGE N. 241/1990 SOTTO ALTRO E CONCORRENTE PROFILO; DELL'ART. 97 DELLA COSTITUZIONE. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI TRASPARENZA. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DEI PRESUPPOSTI, SVIAMENTO DI POTERE, CARENZA DI MOTIVAZIONE, DIFETTO DI ISTRUTTORIA E MANIFESTA INGIUSTIZIA.

3) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DI LEGGE IN RIFERIMENTO AI PRINCIPI DOTTRINARI E GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI COLLEGI PERFETTI. VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI BUON ANDAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE DI CUI ALL'ART. 97, COMMA 2, DELLA COSTITUZIONE. ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITÀ, DIFETTO DI ISTRUTTORIA E INSUFFICIENZA E CONTRADDITTORIETÀ DELLA MOTIVAZIONE, SVIAMENTO DI POTERE.

4) VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 77 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. SOTTO ALTRO PROFILO. VIOLAZIONE DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA E CORRETTEZZA NELL'AMBITO DELLA NOMINA DELLA COMMISSIONE DI GARA. ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DEI PRESUPPOSTI, SVIAMENTO E MANIFESTA INGIUSTIZIA.

5) VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 E DELL'ART. 97 DELLA COSTITUZIONE, NONCHÉ DELL'ART. 1, COMMA 1, E DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241/1990 SOTTO UN ALTRO E CONCORRENTE PROFILO. VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 7, 9 E 11 DELL'AVVISO DI CUI AL DECRETO D.G. N. 204/2021 DEL 29/09/2021. ECCESSO DI POTERE PER ILLOGICITÀ MANIFESTA, DIFETTO DI ISTRUTTORIA, TRAVISAMENTO DI CIRCOSTANZE DI FATTO E ILLOGICITÀ E CARENZA DELLA MOTIVAZIONE; SVIAMENTO.

**ISTANZA PER L'ACCERTAMENTO DEL DIRITTO DI ACCESSO AGLI
ATTI (ex art. 116, comma 2, del c.p.a.)**

In relazione al suesteo ricorso, si chiede a Codesto Ecc.mo TAR di voler accertare l'illegittimità del parziale diniego di accesso opposto alla ricorrente e di ordinare l'accesso 24 agli atti, con ordinanza istruttoria adottata in camera di consiglio, ai sensi dell'art. 116, comma 2, del c.p.a.

oooOOOooo

Tanto premesso Voglia l'Ecc.mo Tribunale Amministrativo Regionale adito accogliere il ricorso e, per l'effetto:

- in via cautelare: sospendere l'efficacia del provvedimento impugnato, ammettendo con riserva la ricorrente, anche *inaudita altera parte*, alla fase negoziale e/o, in ogni caso, adottare la misura cautelare ritenuta più idonea ad evitare un danno grave ed irreparabile alla medesima ricorrente, ferma la possibilità di definire in giudizio con sentenza in forma semplificata *ex art. 60 c.p.a.*;

- in via istruttoria: ordinare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 116, comma 2, del c.p.a., all'Amministrazione resistente l'ostensione e l'estrazione di copia di tutta la documentazione richiesta con le istanze del 05/12/2022 e del 31/01/2022, con ogni conseguenza di legge;

nel merito: annullare gli atti indicati in epigrafe, condannando l'Amministrazione resistente ad adottare le conseguenti determinazioni.

Con vittoria di spese, diritti ed onorari.

Roma, 25 febbraio 2022

Avv. Prof. Federico Tedeschini

Avv. Gianmaria Covino